

Significativi riconoscimenti della stampa al successo del festival dell'Unità

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Magistrati: per il direttivo più voti per una linea di attuazione della Costituzione

A pag. 2

L'incontro Breznev-Nixon ha segnato una tappa importante nello sviluppo dei rapporti internazionali

Il documento conclusivo URSS-USA sancisce l'impegno per la pace

Il segretario del PCUS ha lasciato ieri Washington ed è giunto nella notte a Parigi per incontrare Pompidou — Nel comunicato sui suoi colloqui con Nixon si afferma che il vertice ha costituito «una pietra miliare» nei rapporti fra i due Paesi, il cui ulteriore sviluppo diverrà «un permanente fattore di pace» — I due governi si pronunciano per la conferenza europea e per i colloqui sulla limitazione delle forze militari in Europa — Le relazioni commerciali, l'Indocina ed il Medio Oriente altri punti salienti del documento

WASHINGTON, 25. Nixon e Breznev considerano il loro vertice come «un'ulteriore pietra miliare» nelle relazioni fra i due Paesi ed intendono conferire ai rapporti reciproci la massima stabilità e rendere «lo sviluppo dell'amicizia e della collaborazione fra i due popoli un permanente fattore di pace».

Una svolta profonda

Dal nostro inviato

WASHINGTON, 25. Il lungo vertice fra Nixon e Breznev si è concluso con l'affermazione sottoscritta da entrambi gli interlocutori, che le migliori relazioni fra l'URSS e gli Stati Uniti e la loro collaborazione nei campi più diversi avranno un benefico effetto per tutti i paesi del mondo. È stata questa la nota su cui i due stati hanno insistito nelle loro dichiarazioni finali, nel comunicato conclusivo, pubblicato oggi, quando Breznev era già in volo per Parigi.

giudicate «favorevoli». I due governi prospettano e hanno probabilmente allo studio altri provvedimenti in materia di disarmo, in particolare contro le armi chimiche. Esistono anche in corso una conferenza mondiale dedicata a combattere la corsa agli armamenti, purché tale conferenza sia convocata ad una «data opportuna».

WASHINGTON, 25. Il documento definisce poi l'accordo per evitare una guerra nucleare un'altra pietra miliare storica che sottolinea il comune desiderio di prendere in considerazione le vie per rafforzare la pace e rimuovere per sempre il pericolo di guerra.



SAN CLEMENTE (California) — Il segretario del PCUS ritratto in cordiale colloquio con Nixon e Kissinger

I colloqui del presidente incaricato al Viminale

Crisi: proseguono le consultazioni sui problemi del programma e della composizione del governo

Dichiarazioni del compagno Berlinguer dopo l'incontro della delegazione del PCI con Rumor: «Abbiamo esposto il nostro punto di vista per una soluzione che segni un serio e netto mutamento di clima e di indirizzi politici» - Oggi nuovi colloqui con i segretari DC, PSI, PSDI e PRI - Nota polemica di «Forze Nuove»

FIOM-CGIL

Proposte di lotta contro l'inflazione e per il Mezzogiorno

Con la relazione del compagno Bruno Trentin si è aperta a Bologna l'assemblea dei quadri della FIOM, presenti anche rappresentanti di altre organizzazioni sindacali, del PCI, del PSI, del PdUP. Il segretario generale della FIOM-CGIL ha presentato precise proposte per sviluppare lotte immediate contro l'inflazione, per un nuovo sviluppo economico. Sono state anche indicate precise scelte per far avanzare il processo di unità sindacale.

Il presidente incaricato, on. Mariano Rumor, ha continuato ieri i colloqui per la soluzione della crisi di governo. Nel pomeriggio, al Viminale, egli ha ricevuto la delegazione del PCI, della quale facevano parte il compagno Enrico Berlinguer ed i capi-gruppo della Camera e del Senato, compagni Natta e Perna.

Nella mattinata, il presidente incaricato si era incontrato con gli altoatesini della SVP, con i liberali e con il senatore Parri, presidente della Sinistra indipendente al Senato. Dopo il colloquio con Rumor, il segretario del PLI, on. Biagiardi, ha dichiarato che i liberali daranno un giudizio complessivo sul governo quando avranno ascoltato le dichiarazioni programmatiche con cui questo governo si presenterà alla Camera.

In Sicilia più comuni alle sinistre unite

Confirma in Sicilia della forza elettorale del PCI, che registra dovunque una avanzata rispetto alle amministrative precedenti, si pur registrando una flessione nei riguardi delle politiche dell'anno scorso. I successi comunisti di Scordia, Agrigola, Motta S. Anastasia, Barrafranca e Pietraperzia. Isolata flessione del nostro partito ad Adrano. Secca sconfitta del MSI, che arretra non solo rispetto alle regionali del 1971, ma in molti casi anche rispetto alle amministrative del '68.

PROMOSSE DAL COMITATO REGIONALE DEL PCI

CAROVITA: OGGI MANIFESTAZIONI IN CAMPANIA

Ieri sciopero di 4 ore nei cantieri del siderurgico di Taranto - Le richieste dei sindacati al prefetto e alla Regione Puglia - La Lega chiede al nuovo governo di mettere a disposizione credito adeguato per gli investimenti cooperativi - Proposte a sindacati e Regioni per un'azione comune di riforma nell'agricoltura e industria alimentare - Rincaro del pane a Genova e Campobasso

L'iniziativa contro il carovita del Comitato regionale del PCI per la Campania si tradurrà oggi in una serie di manifestazioni di particolare rilievo nei capoluoghi. A Napoli avrà luogo un comizio a Porta Nolana durante il quale parleranno il segretario della federazione, Andrea Germinica, e la responsabile della commissione femminile Angela Francescone. Un comizio è previsto a Benevento mentre a Salerno è stata indetta l'assemblea popolare presso la Sala Combattenti. A Caserta e provincia avranno luogo manifestazioni oggi e domani.

l'occupazione e contro il carovita dei dipendenti da ditte appaltatrici al centro siderurgico di Taranto. Gli edili in sciopero hanno formato un comitato di lotta che ha sede in cantieri a piazza Castello, davanti al Comune. Gli amministratori comunali non si sono fatti trovare per la firma di un documento di protesta. I lavoratori sono ricevuti in Prefettura. Qui è stata prospettata la minaccia di 16 mila licenziamenti, prospettati nei prossimi mesi per la riduzione dei lavori di ampliamento del siderurgico, cui non si connettono i programmi per opere pubbliche e soprattutto la costruzione di case a basso costo che consentano di ridurre la speculazione.

Vi sono 200 miliardi inutilizzati per Taranto. I sindacati respingono il «dosaggio» dei licenziamenti ed hanno ottenuto dalla Regione Puglia un incontro cui partecipano anche gli istituti case popolari. La delegazione ha chiesto al prefetto di comunicare al governo le rivendicazioni per la riduzione delle imposte, sui generi di prima necessità e sulle buste paga, l'aumento delle pensioni e degli assegni familiari, l'adeguamento dell'indennità di disoccupazione.

incaricato Rumor rileva, fra l'altro, che una scelta di lotta al carovita richiede il potenziamento delle imprese autogestite e quindi «una nuova politica del credito» nel cui quadro trovi posto un fondo di 150 miliardi (coopercredito), di cui 90 per investimenti a medio lungo termine. Sulla necessità di nuovi indirizzi e collaborazioni insiste la presidente dell'Associazione cooperative agricole per procedere alla riforma dell'agricoltura e delle strutture dell'industria alimentare e commerciali. L'ANCA manifesta la volontà di «impegnare col sindacato un'azione di intervento nelle zone di più forte concentrazione operaia», sottolinea la necessità che Re-

gioni e Comuni aiutino «iniziative capaci di agire contemporaneamente a livello della produzione e della distribuzione», il ruolo primario dei rapporti diretti con la cooperazione di consumi e i dettaglianti associati.

OGGI

al posto della faccia

SPERIAMO che abbiate osservato con l'attenzione che meritavano le foto pubblicate ieri dal nostro giornale sull'ultima giornata del Festival di Venezia. Ce n'era una, in terza pagina, che ci è sembrata particolarmente interessante: vi si vedeva una parte della folla che ascoltava Berlinguer alla pineta di Sant'Elena e vi appartavano in primo piano, in gran numero, i visi degli accorti al comizio: facce di uomini vigorose e chiare, di donne belle e ridenti, di giovani e giovanissimi fieri e limpidi. Il comunismo italiano ha il voto di questi visi consapevoli e lieti, familiari e forti, sui quali non c'è ombra di corruzione o di equivoco, non segno di degradazione o di bassezza. Ebbene, proprio ieri il vice segretario socialista Pietro Longo ha dichiarato che il nuovo go-

verno non dovrà neppure essere «acomunista» ma nettamente anticomunista, e dovrà prendere posizione contro il comunismo, cioè contro di noi, compagni e compagni che eravamo domenica a Venezia e contro i milioni di lavoratori che domenica rappresentate, e con l'erezione di quella «barriera morale» di cui il PSDI ha sempre parlato. Aveva capito? Lei signori stanno per votare un governo nuovo e mandano avanti un campione di quel partito che ha sempre coperto con la sua barriera morale le sue misfatti, le sue truffe, le sue rapine, le sue ruberie e i loro crimini, per invocare «l'erezione di una barriera morale» contro i comunisti; i soli dai quali in ogni tempo hanno ricevuto lezioni di onestà e di compostezza, di disinteresse, di disciplina e di decoro.

Sanno tanto bene, lo signori, di non aver titolo alcuno per avanzare pretese morali nei confronti dei comunisti, che affidano questo compito abietto a quei mangiatori di trippa che sono i dirigenti socialdemocratici. Lei signori hanno ancora una volta bisbetizzato su un onorevole Pietro Longo, che osa parlare nei confronti nostri di «barriera morale». Egli ha al posto della faccia tutto ciò che vi pare, tranne la faccia. Speriamo che almeno quando si specchia lo colga un barlume di vergogna.

Ferretaccio

Affermando però che si trattava di «affari»

Gli arrestati ammettono gli incontri con Coppola

Bossi e Boffi, i due presunti complici del boss nell'affare Mangano, negano ogni responsabilità — Dicono di avere un alibi — I controlli degli inquirenti — Arrestata una ragazza a Milano

I due milanesi arrestati hanno negato ogni responsabilità per l'attentato al questore pur ammettendo di aver avuto rapporti con Coppola e hanno detto di poter dimostrare che non erano a Roma la sera dell'agguato. Dal canto suo il vecchio boss non ha voluto parlare e dal carcere-ospedale di Perugia ha chiesto di essere trasferito in una clinica privata specializzata per malattie cardiocircolatorie. Intanto a Milano è stata arrestata una ragazza, amica dei due presunti killer, nella cui abitazione sono stati rinvenuti bossoli, proiettili e materiale per fabbricare documenti falsi. A questa scoperta, evidentemente, deve essere collegata la trasferta del giudice istruttore Impomatato che ieri sera è partito alla volta del capoluogo lombardo.

Stessi mandanti per l'assassinio Calabresi e la strage alla questura?

MILANO, 25. Una stessa matrice unirebbe la strage di via Fatebenefratelli e l'assassinio del commissario Luigi Calabresi? L'ipotesi sarebbe ritenuta «molto probabile» negli ambienti degli inquirenti, sulla base di nuovi accertamenti che vengono tenuti rigorosamente segreti. Quello che si sa sugli sviluppi dell'inchiesta sull'attentato compiuto dal terrorista Gianfranco Bertoli è che i due ufficiali di polizia giudiziaria inviati dal giudice Lombardi - Marsiglia sono tornati oggi e hanno lungamente riferito sul loro viaggio al magistrato; avrebbero inoltre raccolto elementi nuovi riguardanti il passato dei fratelli Yemmi.

(Segue in ultima pagina)